



ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA COMMERCIALE
Scuola dell'Infanzia R. Manna e F. Tomizza, Primaria R. Manna e V. Longo
e Secondaria di primo grado G. Corsi

Circolare N°

Trieste, 25 marzo 2021

**REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
(DDI)**

(aggiornata al D.M. 89 del 7 agosto 2020 e alle Linee guida sulla DDI allegate)

Regolamento approvato dal Collegio dei docenti in data 24 marzo 2021 e dal Consiglio di Istituto in data 25 marzo 2021 con delibera n. 70

I. Didattica Digitale Integrata

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di via Commerciale.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto della normativa vigente.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Art. 2 - Premesse

a) A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, la DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il

diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

b) La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

c) Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

1. Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

A. Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

B. Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati scritti, elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;

2. Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

A. L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

B. La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

C. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

d) Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

e) Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

f) La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e

degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

g) La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle bambine e dei bambini, delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

h) I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

i) La scuola (Dirigente, Funzione strumentale inclusione, docenti di sostegno in accordo con le famiglie e con il GLHO) attiva i necessari contatti con gli EE.LL. al fine di integrare il supporto educativo nelle attività a distanza.

l) L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

1. Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

2. Attività di tutoring per i docenti dell'Istituto e di training on the job in merito alle piattaforme utilizzate per la DDI e in merito l'uso corretto del registro elettronico

3. Coordinamento delle attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

A. Il Registro elettronico NUVOLA;

B. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona e asincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Ogni classe dovrà avere un calendario preciso delle attività sincrone e asincrone deciso dal Consiglio di intersezione/interclasse/classe. Lo stesso dovrà essere inviato alla posta istituzionale per essere protocollato agli atti e notificato alle famiglie. L'accesso alle lezioni sincrone avverrà utilizzando il link di Classroom specifico per ogni docente.

4. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. Le attività asincrone sono inserite anch'esse su Classroom. I materiali per le attività sincrone e asincrone sono sempre inseriti su Google Classroom.

5. Per quanto riguarda la valutazione, i voti potranno essere inseriti su Google Classroom ed inviati agli studenti singolarmente tramite tale piattaforma. In alternativa potranno anche essere comunicati attraverso gli altri canali di comunicazione Istituzionali.

5. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@icviacommerciale.edu.it).

6. L'insegnante avrà cura di indicare con anticipo il materiale necessario per le attività sincrone così come di inserire i compiti assegnati agli studenti sulla piattaforma Classroom.

7. Le famiglie non devono interferire durante le lezioni se non è richiesta esplicitamente la loro collaborazione da parte dei docenti

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni come di seguito descritto:

A. **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Le lezioni sincrone si svolgeranno quotidianamente con due modalità distinte:

1. per tutta la sezione con un momento per i saluti e la condivisione della durata di circa 30';

2. Attività didattiche per piccoli gruppi della sezione (piccoli, medi, grandi), della durata di circa altri 30' per ognuno dei gruppi. L'attività didattica in piccoli gruppi è funzionale a favore una maggiore individualizzazione degli apprendimenti e un'intervento più attivo e partecipato dei bambini
3. Le presenze degli alunni sono segnate ma le eventuali assenze non sono necessariamente comunicate alla famiglia né segnate

B. Scuola del primo ciclo: assicurare almeno **quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo classe (**dieci ore per le classi prime della scuola primaria**), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. Il quadro orario va suddiviso in modo proporzionale tra i docenti sulla base del numero di ore ordinariamente svolte all'interno della singola classe. Ogni disciplina deve essere quindi trattata anche attraverso attività di didattica sincrona. Il Consiglio di Classe è responsabile della definizione armonizzata dei quadri orari di attività sincrona ed attività asincrona, prevedendo di completare per ciascun docente tutto il proprio orario di servizio previsto per la singola classe.

In caso di unità oraria ridotta rispetto all'ora, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità sincrona e/o asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID sincrone e/o asincrone.

2. Per ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

3. Sarà compito del Consiglio di classe per la scuola secondaria e di tutto il team docente per la primaria quello di monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

4. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le restituzioni sono fissati dal singolo docente.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. In caso di assenza, la famiglia dello studente deve giustificare come di consueto l'assenza sul libretto delle comunicazioni ed inviare tramite mail alla mail Istituzionale del docente coordinatore di classe la copia fotostatica della giustificazione o con altro mezzo equipollente che garantisca l'autenticità della sottoscrizione del genitore.

4. Comportamento che gli studenti devono tenere durante le attività didattiche in Didattica A Distanza (DAD). Il venire meno a queste regole si può concretizzare come comportamento sanzionabile sul piano disciplinare, secondo il Regolamento di Istituto, in quanto tali azioni riguardano l'attività didattica ordinaria:

1. Gli studenti hanno la responsabilità di presentarsi alla lezione in orario e hanno la responsabilità di completare le esercitazioni proposte nei tempi indicati dai docenti
2. è richiesta la massima puntualità alle lezioni in modalità sincrona (videolezioni);
3. la webcam, compatibilmente con la strumentazione a disposizione, va tenuta accesa. In caso di impossibilità sarà cura del tutore comunicarlo via email al docente della classe;
4. I compiti e le attività assegnate sono a tutti gli effetti parte della lezione e devono essere fatti con cura e impegno
5. la partecipazione alle attività su piattaforma è considerata ordinaria attività di classe, quindi gli studenti hanno la responsabilità di leggere eventuali commenti e partecipare ai dibattiti proposti
6. in tutti i momenti in cui lo studente partecipa alle attività didattiche, deve tenere un contegno ed un comportamento corretto, come se si trovasse nei locali scolastici, allo stesso tempo la cura e la presentazione della persona deve essere consona alla scuola.
7. Gli elaborati corretti dai docenti saranno rivisti con cura dai ragazzi, come durante le normali attività didattiche in presenza e le correzioni saranno per gli studenti di stimolo al miglioramento o a svolgere ulteriori domande, rispettando le tempistiche di disponibilità per l'assistenza indicate dai docenti nell'orario didattico in DAD
8. Gli studenti si logano (per entrare in videoconferenza) con un nome e cognome e non con nick name.
9. Prima di iniziare la lezione sarà fatto l'appello e saranno registrate le assenze. Eventuali assenze saranno oggetto di attenzione da parte dei docenti di classe. Nel caso le assenze si protraggano o caratterizzano una disciplina in particolare, è compito del Consiglio di Classe contattare la famiglia ed informare il dirigente scolastico, per una eventuale azione ufficiale da parte della scuola anche tramite raccomandata.
10. E' responsabilità dei ragazzi, tranne che nei casi in cui siano impossibilitati per importanti ragioni, di tenere sempre la videocamera accesa durante la videoconferenza.
11. Eventuali log non autorizzati saranno monitorati dall'amministratore di sistema ed eventualmente denunciati alla polizia postale.